MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s. m. i.;
VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii (nel prosieguo anche "Codice privacy");
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche "GDPR");
VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm;
VISTA la legge. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato nella Gazz. Uff. 8 ottobre 2021, n. 241, registrato dalla Corte dei conti il 9 settembre 2021 al n. 2480 e in vigore dal 23 ottobre 2021;
VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 10 del citato Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13 che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE +), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022 con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 con il quale il dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
VISTO il Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione "- in vigore dal 1° marzo 2024- che all'art. 39 prevede l'abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 e che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;

VISTO, altresì, l'art. 21 del citato DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 che attribuisce all'istituenda Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà presso il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, le competenze relative alla gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo in materia di inclusione sociale;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria", con cui, in attesa della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed è stato precisato che i Capi dipartimento, nelle more delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, si avvalgono dei preesistenti uffici dirigenziali di livello generale e non generale e che, in particolare, il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie si avvale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
VISTO l'art 36 del citato D.P.C.M. del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";
VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal Cds sopracitato con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;
VISTO il Si.Ge.Co del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Versione 2, approvato con decreto direttoriale n. 270 del 09 agosto 2024;
CONSIDERATO che il PN Inclusione prevede all'interno della Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee", l'obiettivo OS k (ESO4.11) che ha tra le altre la finalità quella di favorire interventi volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento sociolavorativo da parte di minori in condizioni di fragilità;
CONSIDERATO che stante la disponibilità di risorse a valere sulla Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee"- 'obiettivo OS k (ESO4.11) è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per la inclusione e la integrazione di bambini e bambine e adolescenti ROM Sinti e Caminanti da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 2021/2027, per un importo pari a € 40.000.000,00, approvato con Determina Direttoriale n° 24 del febbraio 2024 e successivamente rettificato con Determina Direttoriale n° 66 del 18 marzo 2024 che ne ha prorogato i termini di presentazione delle domande;
CONSIDERATO che allo scadere del termine previsto per la presentazione delle domande sono pervenute 61 proposte progettuali;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO l'ordine di servizio n° 2 del 16 aprile 2024 con cui è stata istituita la Commissione di valutazione dei progetti pervenuti a valere sull'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom , Sinti e Caminanti;
VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n°290 del 13 settembre 2024 con cui è approvata la graduatoria finale relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom , Sinti e Caminanti, per effetto della quale 31 progetti sono dichiarati ammissibili a finanziamento e finanziati, per un importo complessivo pari ad Euro 39.929.965,37;
VISTE le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario nella gestione di attività del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003 a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom , Sinti e Caminanti, stipulate tra l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e i rappresentanti legali degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali, riportate nell' 'Allegato 1 del presente decreto;
RITENUTE le stesse regolari nella forma e nella sostanza;

DECRETA

ARTICOLO 1

Per quanto in premessa indicato, si approvano le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario nella gestione di attività del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003 a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom , Sinti e Caminanti, stipulate tra l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e i rappresentanti legali degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali, indicate nella Tabella di cui all'Allegato 1 del presente Decreto;

ARTICOLO 2

L'approvazione delle Convenzioni di Sovvenzione di cui all'art. 1, comporta l'impegno delle risorse assegnate ad ogni singola proposta progettuale e specificate nella medesima Tabella di cui all'Allegato 1, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "Priorità 2 FSE+ "Child

Guarantee", obiettivo OS k (ESO4.11), che presenta la necessaria disponibilità, secondo quanto previsto dal Decreto n. 290 del 13 settembre 2024, verificata anche tramite il sistema informativo del PN Inclusione, sul quale vengono periodicamente caricati gli impegni, i progetti e le relative spese a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusione".

È disposta altresì l'erogazione, a titolo di anticipo, di un importo pari al 15 % del finanziamento assegnato ad ogni proposta progettuale ed indicato nella citata Tabella di cui all'Allegato 1, previa comunicazione da parte del Beneficiario dell'effettivo avvio delle attività così come previsto dall'art.7 delle suddette Convenzioni di Sovvenzione.

ARTICOLO 3

Le Convenzioni elencate nella Tabella di cui all'Allegato 1, comprensive dei relativi allegati, sono allegate al presente Decreto e ne costituiscono parte integrante.

ARTICOLO 4

Si dispone la pubblicazione del presente atto sul sito informatico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché dall'art. 35 del decreto legislativo n. 33/2013 e dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il presente Decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma, data della firma digitale

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Siglato
Il Dirigente
Carla Antonucci

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

Allegato 1
Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti
Decreto di approvazione Convenzioni di sovvenzione
Assegnazione del 15% dell'importo assegnato a titolo di anticipo

Numero Domanda	Denominazione ATS	Capofila	Importo ammesso a finanziamento	Importo anticipo da erogare
RSC-68	Roma Capitale	Comune di Roma Capitale	2.185.998,44	327.899,77
RSC-12	Milano Città	Comune di Milano	1.822.595,20	273.389,28
RSC-11	Asti Centro	Comune Di Asti	1.767.162,18	265.074,33
RSC-23	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	Comune Di Padova	1.259.745,72	188.961,86
RSC-29	Torino Citta'	Comune Di Torino	1.267.255,14	190.088,27
RSC-30	Ambito Territoriale Di Foggia	Comune di Foggia	1.748.071,84	262.210,78
RSC-21	Pratese	Societa' Della Salute Pratese	851.034,04	127.655,11
RSC-8	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune Di Venezia	1.920.640,58	288.096,09
RSC-10	Cagliari 21	Comune di Selargius	1.449.974,30	217.496,15
RSC-49	Distr. Val D'Enza	Unione Dei Comuni Val D'Enza	481.395,03	72.209,25
RSC-38	Firenze	Società della Salute di Firenze	1.844.834,52	276.725,18
RSC-15	Ats 09 - Asp Ambito 9 Jesi	Azienda Servizi Persona Ambito 9 Jesi	604.186,07	90.627,91
RSC-6	Reggio Calabria	Comune di Reggio Calabria	1.412.505,25	211.875,79
RSC-25	Cuneo Sud Ovest	Consorzio Socio Assistenziale Del Cuneese	977.118,86	146.567,83